

Protocollo d'Intesa

tra i Comuni di:

**Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola,
Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone**

e l'Istituto Comprensivo Statale "M. Montanari"

**sulle responsabilità, competenze, modalità di
funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali e umane
per promuovere, migliorare e sviluppare il Sistema
Scolastico sul territorio**

Protocollo d'Intesa tra i Comuni di:

**Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erb.
e l'Istituto Comprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi**

Il Protocollo è un accordo che disciplina rapporti e relazioni inter-istituzionali su ambiti operativi di comune interesse.

I protocolli d'intesa si distinguono dagli accordi di programma, e in genere dagli altri contratti, per la minore formalizzazione delle procedure e per l'assenza del vincolo di ricezione dell'intesa in un formale provvedimento, tranne diversa deliberazione delle parti.

I Protocolli d'Intesa non generano vincoli giuridici perchè contengono e ratificano manifestazioni di un intento collaborativo più che una prestazione di cui un contraente possa pretendere l'adempimento; è dunque un negozio giuridico che si staglia sul piano del comportamento deontologico, dell'affidamento reciproco.

Le scuole utilizzano il protocollo d'intesa per impostare una collaborazione con altri soggetti, studiarne e definirne preventivamente gli aspetti di fattibilità e di complessità.

I contenuti della intese possono essere molteplici.

Hanno per oggetto:

- l'utilizzo delle risorse del territorio;
- la programmazione dei servizi per gli allievi in situazione di handicap;
- utilizzo strumentazione e risorse dell'ente locale;
- per la definizione preliminare di contenuti, azioni, programmi, intenti, linee operative, valutazioni, impegni finanziari etc. propedeutici;
- per l'utilizzo da parte di terzi di risorse della scuola;
- per la definizione di intenti, di linee operative, di collaborazioni, di ambiti sinergici, etc.;
- per la preparazione di convenzioni con l'ente locale in materia di funzioni miste, di diritto allo studio, d'impostazione servizi;
- altro.

p r e m e s s a

i Comuni Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'Istituto Comprensivo "M. Montanari" intendono con l'adozione del Protocollo d'Intesa individuare tra le parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali e umane per promuovere, migliorare e sviluppare il Sistema Scolastico sul territorio. Il Protocollo d'Intesa, fermo restando tra le parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi di responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione nell'interesse degli alunni e delle loro famiglie.

Le parti concordano entro l'anno scolastico 2005-06 delle intese sui punti qui di seguito articolati:

- 1) Servizio di accoglienza, sorveglianza, pre e post scuola degli alunni/e;
- 2) Servizio di supporto organizzativo alla attività di istruzione per gli alunni diversamente abili;
- 3) Iniziative per migliorare l'integrazione degli alunni extracomunitari e delle loro famiglie;
- 4) Interventi integrati di prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e di Educazione alla convivenza civile e sociale;
- 5) Interventi integrati di orientamento scolastico professionale;
- 6) Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature;
- 7) Calendario ed orario scolastico;
- 8) Servizio di refezione scolastica;
- 9) Servizio di trasporto scolastico;
- 10) Il Patentino a Scuola
- 11) Sicurezza nell'ambiente scolastico (D.lvo 636/94)**
- 12) Validità e durata del Protocollo

1) SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, SORVEGLIANZA, PRE E POST SCUOLA DEGLI ALUNNI/E

E' compito dell'Istituto Comprensivo, tramite il proprio personale, la custodia degli alunni in ogni scuola di ordine e grado tra la fine dell'attività didattica ed il ritorno a casa in presenza di ritardi non previsti dalle famiglie e/o del servizio comunale di trasporto scolastico.

E' compito dei Comuni firmatari dell'intesa, tramite il proprio personale, la custodia dei soli alunni che risultano iscritti al servizio di pre - post scuola.

I comuni si impegnano, salvo precise e successive norme di legge che lo vietano, ad organizzare in ogni scuola di ordine e grado un servizio di pre e post scuola nei confronti degli alunni con genitori impossibilitati, per ragioni di lavoro o per altre cause, a rispettare gli orari scolastici d'ingresso e di uscita degli alunni.

I criteri per l'accettazione delle domande, la durata oraria del pre e post scuola, nonché i criteri per l'istituzione e la gestione del pre e post scuola sono stabiliti dalle singole amministrazioni comunali previo accordo con l'Istituto Comprensivo.

Le parti si impegnano a concordare le modalità di funzionamento del pre e post scuola prima dell'iscrizione degli alunni/e per poterlo comunicare alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

2. SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLA ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'attività di istruzione per gli alunni diversamente abili, di competenza della scuola è assicurata dai docenti su posto comune e dai docenti di sostegno. Restano invece di competenza dei comuni i compiti di assistenza specialistica ai diversamente abili da svolgersi con personale qualificato (educatori ecc.) sia all'interno che all'esterno dell'I.C..

L'attività di assistenza ai diversamente abili, di competenza della scuola è assicurata dai collaboratori scolastici dell'I.C. nel limite di quanto previsto dal C.C.N.L. del 24.07.2003. Restano invece di competenza dei comuni i compiti di "sostegno ad personam" agli allievi diversamente abili non in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita, da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della Scuola.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1[^] grado dell'I.C., poiché ad essa confluiscono possibili diversamente abili provenienti da diversi comuni, gli stessi concordano di concorrere in modo proporzionale ed equo al servizio di supporto dei diversamente abili o con risorse umane e/o con risorse finanziarie. Infine le parti si impegnano ad attivarsi, ognuno secondo le proprie competenze per reperire le risorse finanziarie, strutturali ed umane necessarie per realizzare il piano di intervento a favore degli alunni diversamente abili predisposto dal gruppo H dell'I.C..

3. INIZIATIVE PER MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI EXTRACOMUNITARI E DELLE LORO FAMIGLIE

I Comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi ognuno per le proprie competenze, promuovono specifiche iniziative finalizzate alla migliore integrazione degli alunni extracomunitari e delle loro famiglie.

Le parti si impegnano a promuovere e favorire iniziative nei confronti degli adulti, anche in collaborazione con altri Enti e Agenzie nel rispetto del principio della formazione continua e dell'educazione degli adulti, assicurando in particolare ai cittadini extracomunitari l'organizzazione di specifici corsi di alfabetizzazione e **conoscenza della Lingua e della cultura Italiana per extra comunitari, rispettando e salvaguardando la cultura, le tradizioni e la lingua del paese di provenienza.**

Infine le parti concorderanno con il Gruppo "Accoglienza ed inserimento degli alunni extra comunitari" dell'I. C. le iniziative a favore di detti alunni e delle loro famiglie ed a fornire in modo equo e proporzionale le risorse umane e/o economiche necessarie

4) INTERVENTI INTEGRATI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

I Comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi promuovono specifici interventi per la prevenzione del disagio giovanile.

Le parti affidano al Gruppo "Crescere insieme" dell'Istituto Comprensivo l'incarico di formulare, all'inizio di ogni anno scolastico, un Progetto finalizzato alla prevenzione del disagio che sarà discusso e concordato con i comuni, i genitori ed i docenti.

Questo progetto dovrà prevedere anche la prestazione professionale (possibilmente settimanale) di uno psicologo per consultazioni libere e programmate per gli studenti (su permesso dei genitori) per gli insegnanti e per i familiari degli alunni.

La tipologia degli interventi sarà stabilita dal gruppo "Crescere Insieme" e sarà esclusa la presa in carico a valenza terapeutica.

Le parti si impegnano ad attivarsi, ognuno secondo le proprie competenze per reperire le risorse finanziarie, strutturali ed umane necessarie per realizzare il progetto.

Per quanto riguarda l'erogazione di eventuali contributi i Comuni si impegnano a finanziare parte del Progetto in modo proporzionale al numero complessivo degli alunni/e del proprio Comune, frequentante l'Istituto Comprensivo.

5) INTERVENTI INTEGRATI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO.

I Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** promuovono iniziative di collegamento e integrazione con il servizio Informa Giovani operativo presso il Comune di Sannazzaro, attraverso una Banca dati che permetta di offrire opportunità in materia di istruzione, lavoro, professioni, educazione permanente, vita sociale, tempo libero, vacanze e turismo o con altre agenzie qualificate indicate dall'I.C.

Nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I° grado, saranno attivate iniziative di orientamento scolastico e formativo, coinvolgendo le famiglie nel processo di scelta del successivo indirizzo di studio.

6) PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI ED USO DELLE ATTREZZATURE.

E' compito dei Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e dell'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** secondo gli stanziamenti di bilancio, predisporre gli acquisti e le forniture di arredi, per assicurare il normale funzionamento delle attività scolastiche.

Annualmente la Direzione scolastica predisponde un elenco delle richieste da consegnare entro il mese di settembre agli uffici comunali in modo da predisporre gli atti amministrativi per l'iscrizione al Bilancio comunale di previsione.

Arredi, attrezzature sono inventariati e sono di proprietà delle Amministrazioni Comunali.

Uso delle attrezzature scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche -

I Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi**, previo la deliberazione degli organi competenti della Scuola e la necessaria autorizzazione delle Amministrazioni Comunali, garantiscono l'apertura delle scuole in orario extra scolastico e durante i normali periodi di interruzione dell'attività didattica, allo scopo di favorire lo sviluppo di attività educative, sportive, culturali, sociali e civili promosse da Agenzie e da Associazioni territoriali, nei confronti di tutta la popolazione.

La Parte interessata all'organizzazione e alla gestione delle attività in orario extrascolastico si obbliga, attraverso specifici accordi, a sostenere gli oneri relativi all'apertura e chiusura dei locali, comprese le palestre, e alle pulizie.

Secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto, nei casi di danneggiamento o improprio utilizzo, l'I. C. si impegna ad individuare i responsabili.

Qualora si trattasse di alunni, saranno informate le famiglie che provvederanno a risarcire il danno all'Ente proprietario.

7) CALENDARIO E ORARIO SCOLASTICO

Nel rispetto dell'autonomia scolastica è di competenza dell'Istituto Comprensivo stabilire il calendario scolastico (apertura, chiusura, vacanza, ecc.) che deve essere preventivamente comunicato ai Comuni al fine di predisporre i servizi essenziali tra cui quelli di refezione, di trasporto e di ogni altra attività occorrente per garantire il buon funzionamento delle strutture scolastiche, la programmazione degli interventi di manutenzione e l'organizzazione del personale comunale adibito ai servizi scolastici.

L'orario scolastico e l'articolazione della settimana delle scuole di ogni ordine e grado sono di competenza dell'Istituto Comprensivo e devono essere preventivamente concordati con i Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** al fine di verificarne la rispondenza con le risorse economiche e umane dell'Amministrazione Comunale, in particolare per ciò che concerne il servizio di trasporto e il servizio di refezione.

E' compito dei Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e dell'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** di informare la popolazione attraverso la stampa e l'affissione di manifesti dell'apertura dell'anno scolastico e del servizio di trasporto.

8) SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

I Comuni di **Sannazzaro de' B., Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** provvedono con proprio personale ed eventualmente affidandolo a terzi, alla realizzazione e alla gestione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale docente dell'Istituto Comprensivo.

E' compito dei Comuni di **Sannazzaro de' B., Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** assicurare il rispetto della normativa vigente (prescrizioni e procedure operative, certificazioni sanitarie prescritte ed altri adempimenti connessi) per il rispetto delle norme di igiene e di sicurezza.

I Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** provvedono alla preparazione e all'eventuale trasporto agli Istituti scolastici dei pasti per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta e per il personale docente che ne abbia diritto, nonché alla fornitura delle stoviglie e del materiale accessorio alla gestione della mensa nonché alle sotto elencate competenze:

- preparazione e/o ricevimento dei pasti;
- predisposizione del refettorio;
- preparazione dei tavoli per i pasti;
- scodellamento e distribuzione dei pasti;

- pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;
- lavaggio e riordino delle stoviglie;
- gestione dei rifiuti.

Sono, invece, di competenza dell'Istituto Comprensivo:

- la comunicazione giornaliera al personale del servizio di refezione scolastica del numero e della tipologia dei pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate con l'Amministrazione Comunale;
- l'ordinaria vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, **e durante il successivo intervallo, prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane;**
- la pulizia dei locali scolastici adibiti a refettorio.

Eventuali compiti sopraelencati o non compresi nella presente intesa effettuate dal personale comunale o da quello scolastico, al di fuori delle rispettive competenze, saranno oggetto di ulteriore accordo e i costi potranno essere, di volta in volta, imputati alle singole parti, le quali potranno decidere anche forme di compensazione economica.

9. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

I Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** assicurano il trasporto per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado secondo proprie modalità organizzative e gestionali, concordando con l'Istituto Comprensivo l'orario delle corse dello scuolabus.

I Comuni di **Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Pieve Albignola, Ottobiano, Mezzana Bigli, Ferrera Erbognone e l'I. C. "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi** sulla base di un calendario e di un programma delle attività scolastiche concordate tra le parti fuori dal territorio comunale, i comuni si impegnano a mettere a disposizione dell'intero sistema scolastico un adeguato mezzo di trasporto fermo restando le necessarie dotazioni di bilancio.

10) SERVIZIO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO

Il corso per il conseguimento del patentino consiste in 20 ore di lezione annue.

N. 12 ore riguardano argomenti inerenti l'esame per il corso del patentino e devono essere svolte da personale esterno o interno alla scuola, particolarmente formato, in orario extra scolastico.

N. 8 ore riguardano l'educazione civica, ambientale, igienica, ecc. e devono essere svolte dagli insegnanti della scuola in orario curricolare.

Il numero massimo di alunni per corso è di 25.

Le 12 ore non curricolari possono essere svolte da Personale specializzato messo a disposizione dai Comuni firmatari l'intesa.

Lo svolgimento del corso sarà concordato tra le parti.

Poiché ai corsi confluiranno alunni provenienti dai diversi comuni, questi concordano di concorrere in modo proporzionale ai frequentanti con risorse umane o finanziarie.

L'I. C. si riserva di stipulare accordi o convenzioni con Agenzie del territorio specializzate al conseguimento della patente di guida del ciclomotore come previsto dalle direttive del MIUR e del Ministero dei Trasporti.

11) SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO (D. Lvo 626/94)

L'I. C. si impegna a segnalare ai Comuni, proprietari degli immobili, disfunzioni e situazioni di pericolo riguardanti le strutture e gli arredi che possono creare una possibilità di rischio per tutti gli utenti del servizio scolastico.

Le Amministrazioni comunali si impegnano ad intervenire concretamente ed entro tempi brevi e urgenti in relazione alle situazioni di emergenza per eliminare e attenuare il pericolo e il rischio di incidenti.

Per le rispettive competenze si fa riferimento al protocollo ANCI inviato dal MIUR n. 9277 del 12/07/2004 avente per oggetto "Schema di accordo tra Dirigente scolastico e Comune sulle modalità di intervento in tema di sicurezza e prevenzione incendi".

12) VALIDITÀ E DURATA DEL PROTOCOLLO

L'efficacia del presente accordo è limitata all'A.S. 2006/06 e cesserà di produrre i suoi effetti dal 1 Settembre 2006.

Le parti si incontreranno nel mese di giugno 2006 al fine di verificare gli effetti prodotti dal presente protocollo e procedere alla conferma per l'anno scolastico successivo o alla stesura di un nuovo protocollo.

Copia del Protocollo firmato dal Dirigente Scolastico e dai Sindaci sarà conservato agli atti della scuola.

PER IL COMUNE DI SANNAZZARO DE' B. Il Sindaco _____
L'Assessore _____

PER IL COMUNE DI SCALDASOLE Il Sindaco _____
L'Assessore _____

PER IL COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA Il Sindaco _____
L'Assessore _____

PER IL COMUNE DI OTTOBIANO Il Sindaco _____
L'Assessore _____

PER IL COMUNE DI MEZZANA BIGLI Il Sindaco _____
L'Assessore _____

PER IL COMUNE DI FERRERA ERBOGNONE Il Sindaco _____
L'Assessore _____

PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO "M. MONTANARI"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GEN AMM.VI _____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO _____

Sannazzaro de' Burgondi, li _____